

Segni d'ARTE 2025

agorā
TEATRO

RASSEGNA TEATRALE

STORIA DI UN NO
DA GABER A GABER
LE PAROLE DI DRINA
DONNE CHE DICONO NO

STORIA DI UN NO



17.30

D
O
12
01
25

DA GABER A GABER



D
O
16
02
25

17.30

DONNE CHE DICONO NO



S
A
05
04
25

17.30

LE PAROLE DI DRINA



S
A
29
03
25

20.30

“ Piange ciò che muta, anche per farsi migliore. ”

da “Le ceneri di Gramsci”
di Pier Paolo Pasolini

I posti sono limitati

Scrivere a:

prenotazioni@agorateatro.ch

www.agorateatro.ch



Via Fiume 4 - 6983 Magliaso

Si prega di usufruire dei parcheggi comunali

agorā
TEATRO

Con il sostegno di:



RIVABELLA RESIDENCE
SWITZERLAND



Comune
di Magliaso



VENTILAZIONE CONDIZIONAMENTO
6814 Lamone - Tel. 091/967.53.50

RAIFFEISEN

CHC

business solutions

Segni d'ARTE 2025

agorà
TEATRO

RASSEGNA TEATRALE



Compagnia Arione de Falco! STORIA DI UN NO

Domenica 12 gennaio 2025, ore 17.30

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina
in collaborazione con Annalisa Cima movimento scenico

Storia di un no è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso.

Uno spettacolo per ragazze/i che apre a una riflessione più che mai necessaria, sull'amore inteso come libertà e non come possesso e ossessione.

Ingresso: Adulti 20 CHF - Ridotti 15 CHF; Ragazze/i fino 18 anni Entrata Libera
Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@agorateatro.ch

Odemà presenta

DA GABER A GABER - Una chitarra e una fisarmonica per Giorgio Gaber

Domenica 16 febbraio 2025, ore 17.30

con Enrico Ballardini e Riccardo Dell'Orfano

In questo spettacolo di teatro-canzone, le parole di Gaber e Luporini vengono trattate come un classico universale, a ricordare che l'opera di questi grandi artisti non può cessare di raccontare la propria universalità... senza (ahimè) dover considerare che le cose scritte cinquant'anni fa, sono ancora dannatamente attuali.

Ingresso: Adulti 20 CHF - Ridotti 15 CHF
Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@agorateatro.ch



LE PAROLE DI DRINA

Sabato 29 marzo 2025, ore 20.30

dalla testimonianza di Drina Bavestrello
scritto e interpretato da Laura Laterza
regia di Claudio Orlandini e Cinzia Brogliato
luci di Alessandro Bigatti
costumi di Anna Bertolotti e Floriana Setti
foto di scena di Daniela Parisi
da un'idea di Carola Boschetti e Roberto Ceriani
produzione Comteatro

Testo "segnalato" premio Fersen alla regia e alla drammaturgia contemporanea 2019, XV ed.
Spettacolo vincitore del Bando Next
Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo - 2020

Le parole di Drina è un monologo teatrale che nasce dal bisogno di non dimenticare quello che il Golpe in Cile ha causato nella vita di molte persone, affinché l'impossibilità della rassegnazione all'orrore continui a rimanere integra nella memoria di chi sopravvive.

La protagonista racconta il dramma vissuto in prima persona, appena quindicenne, durante il Golpe militare del 1973 in Cile. È la mattina dell'11 settembre quando, alle prime luci del giorno, sente scoppiare una bomba posta all'interno dell'Università tecnica dello Stato, proprio di fronte a casa sua. Dal quel momento termina una parte della sua vita serena e spensierata, che tocca l'apice della gioia sotto il governo di Salvador Allende, e inizia una vita difficile e dolorosa.

Ingresso: Adulti 20 CHF - Ridotti 15 CHF
Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@agorateatro.ch

DONNE CHE DICONO NO

Sabato 5 aprile 2025, ore 17.30

Maria Grazia Calandrone, poetessa e scrittrice, è stata finalista del premio Strega 2023 per *Dove non mi hai portata*. Nelle prime pagine del nuovo romanzo, *Magnifico e tremendo stava l'amore* scrive: "La storia lo sappiamo non è mai sufficiente/ la realtà non basta mai a sé stessa. Bisogna farla/ splendere. O brillare, come una bomba". All'Agorà Teatro l'incontro con un'autrice intensa, che profondamente indaga le contraddizioni dell'amore e della violenza, quella che distrugge ma dalla quale si può anche rinascere.

In dialogo con l'autrice Moira Bubola, giornalista RSI.

Entrata libera

Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@agorateatro.ch



Con il sostegno di:



RAIFFEISEN

CHC
business solutions